



C.A.I. - S.A.T.
SEZIONE DI ROVERETO

**PROGRAMMA
ESCURSIONI
ED ATTIVITÀ**

2009



P.zza Damiano Chiesa, 5 • 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464.480346 • Fax: 0464.489924
E-mail: info@makalu.it



C.A.I.- S.A.T.
SEZIONE DI ROVERETO
Corso Rosmini, 53

PROGRAMMA ESCURSIONI ED ATTIVITÀ 2009

APERTURA SEDE
dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 19
tel. e fax 0464 423855
www.satovereto.it
e mail: sat.rovereto@cheapnet.it

in copertina: Pizzo Palù (Gruppo Bernina) m 3906 - 3 Agosto 2008

SALUTO DEL PRESIDENTE AI SOCI

Carissimi soci,

con le ultime ben riuscite camminate dello scorso mese di ottobre, abbiamo concluso in bellezza l'anno "escursionistico", dopo una stagione che, sotto l'aspetto meteorologico, non sempre ci ha assistito.

Cambiamenti climatici a parte, qualche pioggia estiva è del tutto normale e non deve in alcun modo scoraggiarci, quindi, è con vero piacere che mi accingo a presentarvi il calendario delle attività per l'anno 2009.

Come in passato, anche questo elenco di appuntamenti che proponiamo, è frutto delle idee, del lavoro di ricerca, di tempo ed energie spese senza risparmio dagli amici delle varie Commissioni, ai quali va il mio sincero ringraziamento.

Naturalmente il calendario inizia con le escursioni con ciaspole e sci, che hanno mete già individuate, ma che potrebbero subire delle variazioni a seconda dell'innnevamento.

Consuetudine è poi, che le uscite primaverili siano effettuate su percorsi a bassa quota e poco impegnative, in modo da favorire un graduale allenamento.

Sperando nel bel tempo, ripeteremo la "festa di primavera" a Castel Corno, ben riuscita e molto apprezzata da piccoli e grandi.

Per favorire la partecipazione anche ai meno esperti, sono stati ricercati, ove possibile, percorsi alternativi per garantire una maggiore presenza numerica in modo da contenere i costi dei trasferimenti in pullman. Oltre che per l'aspetto economico, non mi stancherò mai di raccomandare una maggior partecipazione alle escursioni, anche per accrescere in noi gli importanti valori dell'amicizia, dell'aiuto reciproco e della conoscenza. Il problema, poi, della scarsa partecipazione dei giovani e delle famiglie alle attività loro dedicate, è ciò che sta maggiormente a cuore a me ed al Consiglio Direttivo. E' vero, i tempi cambiano, le esigenze aumentano, i richiami verso nuovi stili di vita sono molto forti, ma a tutti i genitori raccomandando di non far mancare ai propri ragazzi l'esperienza dello stare in compagnia all'aria aperta, di gustare e capire il vero valore dell'ambiente in cui viviamo, per apprezzarlo, prima, e ben custodirlo, poi. Per i giovani sono previste oltre a specifiche escursioni con esperti accompagnatori, anche escursioni

con le proprie famiglie assieme agli adulti in modo da favorire la reciproca conoscenza.

Sfogliando queste pagine, noterete che gli itinerari proposti sono di indubbio interesse e potranno soddisfare sia gli amanti dell'alta montagna sia coloro che preferiscono passeggiate più comode.

In attesa di proporre qualcosa di più sostanzioso in futuro, quest'anno sconfineremo in Provenza per un trekking di quattro giorni nelle Calanques. Lo abbineremo ad un tour di interesse storico-culturale tra Marsiglia e Avignone.

A causa di una minore disponibilità della sala comunale Filarmonica, molti degli appuntamenti culturali si terranno presso la nostra sede. Questa sarà anche un'occasione per frequentarla ed apprezzarla al meglio, con la solita raccomandazione ad essere più presenti in sede, per fare nuove amicizie o consolidare quelle già esistenti.

Sul libretto troverete descritte anche tutte le attività dei nostri gruppi di lavoro, che ringrazio fin d'ora per il loro impegno.

Vi invito a visitare il nostro sito internet www.satovereto.it, completo di tutte le informazioni riguardanti le attività e le escursioni, che, al momento opportuno, saranno comunque esposte in bacheca e pubblicate sui quotidiani locali.

Sicuro di poter contare anche in futuro sulla loro collaborazione, mi sento di ringraziare i nostri accompagnatori di escursionismo, la Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Castel Corno" e il Gruppo Grotte "E. Roner" per l'aiuto tecnico e l'attenzione alla nostra sicurezza.

Rinnovo un sincero grazie a quanti hanno contribuito alle scelte e alla realizzazione di questo libretto e un grazie anticipato a quanti, e mi auguro molti, vorranno partecipare alle proposte, fornendo eventuale aiuto o suggerimenti per migliorare l'attività sociale.

Al museo retico di S. Zeno, che abbiamo visitato recentemente, una citazione di Amy Tan recita: "COS'È IL PASSATO SE NON CIÒ CHE SCEGLIAMO DI NON DIMENTICARE ?"

E certamente non dimenticheremo le belle giornate trascorse in compagnia.

Excelsior !

Il Presidente
Bruno Spagnolli

CONSIGLIO DIRETTIVO

| | |
|--------------------|--|
| PRESIDENTE | Spagnolli Bruno |
| VICEPRESIDENTE | Lott Bruno |
| SEGRETARIO | Chionno Maria Carmela |
| CASSIERE | Chiesa Rosanna |
| CONSIGLIERI | Cavalieri Marco, Frizzi Giorgio, Graziola Camillo, Peratti Amedea, Simonini Gianni |
| REVISORI DEI CONTI | Borroi Giulio, Dapor Renato, Pezzato Luciano |

GRUPPI

| | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| ALPINISMO GIOVANILE | Chiesa Rosanna |
| CULTURALE | Cavalieri Marco, Graziola Camillo |
| ESCURSIONISMO | Simonini Gianni |
| GRUPPO SCIATORI | Manfrini Marcello |
| GR. GROTTA "E. Roner" | Adami Gianluca |
| SCUOLA ALPINISMO | Bolognani Mauro |
| E SCI ALPINISMO | |
| SENTIERI | Peratti Amedea |
| ROCCIA ED | Tiziano Pulcini e Davide Moretto |
| ALTA MONTAGNA | |

* * *

CONSIGLIO DIRETTIVO GRUPPO DI VALLARSA

| | |
|----------------|--|
| PRESIDENTE | Pezzato Luciano |
| VICEPRESIDENTE | Matassoni Lorenzo |
| CONSIGLIERI | Angheben Marco, Martini Gino, Pezzato Rino, Rossaro Claudio, Zoner Matteo |

TESSERAMENTO

Le quote associative per l'anno 2009 sono le seguenti:

- Socio ordinario **€ 36,50** (comprensivo dell'abbonamento alle riviste e dell'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Socio familiare **€ 18,50** (componenti la famiglia del Socio ordinario, conviventi e maggiorenni . Comprende l'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Socio giovane **€ 11,00** (minori di anni diciotto, comprende l'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Tessera nuovi soci **€ 4,00**

AGEVOLAZIONI AI SOCI

L'iscrizione all'associazione consente, oltre alla partecipazione a tutte le attività previste, di usufruire delle seguenti agevolazioni:

- Sconto del 50% sui pernottamenti nei rifugi delle associazioni alpinistiche;
- Invio delle riviste sociali ai soci ordinari, nonché agevolazioni sull'acquisto di guide e manuali;
- Copertura assicurativa per gli interventi del Soccorso Alpino a seguito di incidenti in montagna (con scadenza 31 marzo dell'anno successivo all'iscrizione o rinnovo);
- Copertura assicurativa per gli infortuni durante le escursioni organizzate dalla sezione.

RIFUGIO ALPE POZZA “V. LANCIA”

Il rifugio Vincenzo Lancia è situato nel gruppo del Pasubio in località Alpe Pozza a quota 1803 m in comune di Trambileno. Inaugurato nel 1939, fu costruito, grazie all'idea di Amedeo Costa che lo volle intitolare all'industriale torinese fondatore dell'omonima casa automobilistica, su progetto dell'arch. Giovanni Tiella.

E' accessibile dalla strada che sale dall'abitato di Giazzera, segnavia 101(ore 2,40); sempre da Giazzera, segnavia 132, per il sentiero che si stacca dal 101 (ore 2.10); dalla frazione di Anghebeni (Vallarsa), segnavia 102 per la Val dei Foxi e Bocchetta delle Corde (ore 4.00); da Valmorbia (Vallarsa) per il sentiero 122 dedicato a Franco Galli, Selletta Battisti e come sopra dalla Bocchetta delle Corde (ore 5.00).

Gestore: Bortoloso Paolo

Apertura: dal 01/06 al 20/09 + altri periodi (vedi link del rifugio sul sito: www.satovereto.it)

Posti letto: n. 64 + 4 nel locale invernale

Tel. 0464 868068

Rif. Alpe Pozza – Vincenzo Lancia



RIFUGIO FINONCHIO “F.LLI FILZI”

Posto a quota 1603 m e intitolato ai fratelli Fabio e Fausto Filzi, il rifugio sul monte Finonchio è stato costruito negli anni 1929-30, dopo un primo tentativo di edificazione fermato dallo scoppio della prima guerra. Danneggiato durante l'ultima guerra fu ricostruito, sempre su progetto dell'arch. Pietro Marzani, ed inaugurato nel 1956.

Vi si accede dalla località Moietto con il sentiero 103 che passa da malga Finonchio (ore 2.10); dalla frazione di Guardia (Folgaria) con il sentiero 104B (ore 1.40); da Serrada (Folgaria) per la strada forestale, segnavia 104 (ore 1.20).

Gestore: Sartori Sandro

Apertura: dal 20/06 al 20/09 + altri periodi (per info e prenotazioni telefonare al gestore)

Posti letto: n. 16

Tel. 0464 435620

Rif. Finonchio – F.lli Filzi



ESTRATTO DAL REGOLAMENTO GITE

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede sezionale nell'orario di apertura al pubblico, hanno inizio con il lunedì antecedente alla gita, sono valide solo se accompagnate dalla quota stabilita e si chiudono di regola con il giovedì salvo la disponibilità di ulteriori posti. Le iscrizioni perdono validità se non avviene il pagamento entro il giovedì. Dopo tale termine non verranno restituite, ad eventuali rinunciatarci, le quote versate a meno che la gita, per motivi di forza maggiore, venga preventivamente annullata. Qualora non venisse raggiunto il numero minimo dei partecipanti, la gita non verrà effettuata.

Il partecipante alla gita deve leggere attentamente il programma ed uniformarsi alle indicazioni, particolarmente per ciò che riguarda le difficoltà del percorso, i dislivelli, i tempi di percorrenza e l'equipaggiamento. Sulla base di queste informazioni e della propria preparazione fisica deciderà se iscriversi.

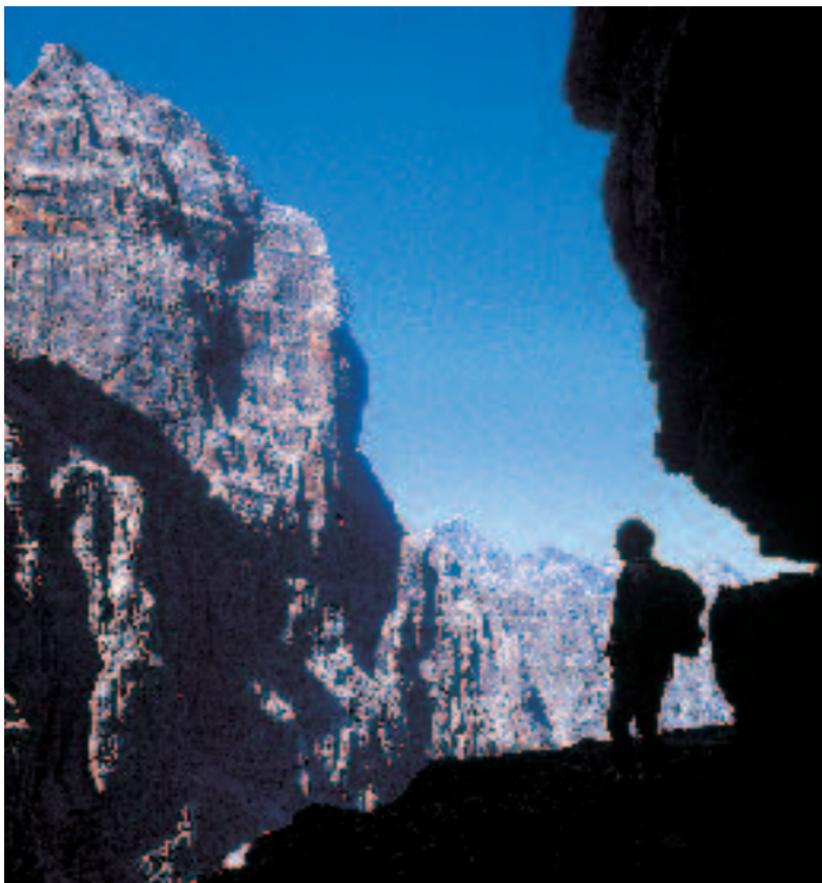
Eventuali attrezzature particolari, specificatamente richieste dall'organizzazione tramite evidenziazione sui programmi, dovranno far parte dell'equipaggiamento dei partecipanti; comunque è sempre obbligatorio, nelle gite sci alpinistiche, essere muniti di A.R.V.A. (apparecchio per la ricerca travolti da valanga).

Il ritrovo per la partenza avviene con qualsiasi tempo, salvo contraria comunicazione agli iscritti, i quali sono perciò tenuti a fornire all'atto dell'iscrizione il numero telefonico o comunque un recapito.

Le gite sono dirette da un accompagnatore, il quale, nel caso di gite impegnative o di comitive numerose, può avvalersi di uno o più collaboratori. Sulla base di particolari esigenze egli ha la facoltà di ritardare l'orario di partenza o, in caso di proibitive condizioni atmosferiche, di sospendere la gita. In caso di forza maggiore o comunque quando ne ravvisi la necessità, può modificare l'itinerario programmato.

Onde facilitare la prevenzione di inconvenienti o di infortuni,

sempre possibili nel severo ambiente montano, i partecipanti alla gita debbono all' accompagnatore ed ai suoi collaboratori obbedienza e collaborazione. In particolare essi debbono regolare la propria andatura con quella del Capo gita evitando, specialmente nelle gite lunghe ed impegnative, inutili corse che si risolvono nello smembramento del gruppo e nell'eccessivo affaticamento dei partecipanti.



MARANGONI  TM

Marangoni Pneumatici S.p.A.
Via del Garda, 6 – 38068 Rovereto (TN) – Italy
marangoni.pneumatici@marangoni.com
www.marangoni.com

GRADO DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T – Sentiero turistico. Itinerari su stradine, mulattiere o larghi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E – Sentiero escursionistico. Itinerari che si svolgono su sentieri di ogni genere, oppure su evidenti tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) con segnalazioni. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi), possono avere singoli passaggi, o brevi tratti su roccia, non esposti, non faticosi nè impegnativi grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.) Richiedono un certo senso di orientamento una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata oltre a equipaggiamento e calzature adeguati

EE – Sentiero per escursionisti esperti. Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di roccia ed erba, o roccia e detriti). Terreno vario, anche a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno) Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perchè il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della picozza, nonchè la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano di esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente

alpino, passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso di dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbragatura, cordini).

EEA – Sentiero per escursionisti esperti con attrezzature. Questa sigla indica certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

EAI – Escursionismo in ambiente innevato - Richiede l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti, con facili vie d'accesso non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

COMPORAMENTO IN CASO DI INCIDENTE

Mantenere la calma, non agire d'impulso, cercando di valutare attentamente la situazione venutasi a creare.

Valutare la situazione generale (l'aspetto ambientale) e quella particolare (l'incidente), cercando di individuare i pericoli presenti e quelli possibili

Adottare immediatamente misure idonee per evitare e prevenire altri rischi

Segnalare la necessità di soccorso chiamando subito il 118, se ciò non fosse possibile usare i seguenti metodi di segnalazione:

SOCCORSO ALPINO

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO

Chiamata: lanciare 6 (sei) volte in un minuto (ogni 10 sec.) un segnale ottico od acustico; ripetere i segnali dopo un minuto.

Risposta: lanciare 3 (tre) volte in un minuto (ogni 20 sec.) un segnale ottico od acustico; ripetere i segnali dopo un minuto.

E' fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di soccorso di avvertire il Posto di chiamata o la Stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il custode del rifugio o le guide o le comitive che incontrasse.

Fungono da posti di chiamata i rifugi con custode e tutte le località abitate di fondovalle.

Inoltre, per chiamare qualsiasi Stazione del C.N.S.A.S., si può telefonare al 118, indicando la località dove l'aiuto è richiesto.

Segnale internazionale di Soccorso Alpino

Per farsi correttamente avvistare dall'alto, cioè dall'elicottero, si dovranno fare le seguenti segnalazioni con le braccia:



- non occorre aiuto.
- non atterrate qui.
- NO (alle domande del pilota dell'elicottero).



- occorre aiuto.
- atterrate qui.
- SI (alle domande del pilota dell'elicottero)



IL NUMERO UNO DELLO SPORT IN ITALIA



Via Tacchi, 1
38068 ROVERETO (TN)
tel. 0464 421165
fax 0464 420971



Alpinismo Giovanile in montagna... giocando

| | | | | | |
|------------|-----------------------------|-------|-------------------------|-------------|--------------|
| | ↑ in salita ↓ in discesa | | | | |
| Dislivelli | | tempi | Itinerario e difficoltà | arrampicata | attrezzatura |

Programma

domenica 25 gennaio: PASSO DEL BROCON – MONTE COPPOLO m. 2069

| | |
|--|--|
| | Semplice escursione in ambiente innevato Partenza da Castel Tesino Passo del Brocon m 1615 - Malga Zanca m 1667 – Malga Coppola m 1731 – Monte Coppolo m 2069 – rientro a Passo del Brocon m 1615 |
| | ↑ m 454 ↓ m 454 |
| | ↑ ore 2,00 ↓ ore 2,00 |
| | Abbigliamento invernale – racchette da neve (ciaspole) – bastoncini da sci |

**domenica 15 febbraio: VAL SAN NICOLO' - RIFUGIO
VALLACCIA m. 2275 – gita famiglie**

| | |
|---|--|
|  | <p>Semplice escursione in ambiente innevato</p> <p>Da Pozza di Fassa per la Val San Nicolò sino al Rifugio Soldanella m 1450 - Malga Crocefisso m 1530 – Rifugio Vallaccia m 2275 – rientro per lo stesso itinerario</p> |
|  | <p>↑ m 825</p> <p>↓ m 825</p> |
|  | <p>↑ ore 2,30</p> <p>↓ ore 2,00</p> |
|  | <p>Abbigliamento invernale – racchette da neve (ciaspole) – bastoncini da sci</p> |



sabato 28 febbraio / domenica 1 marzo:
“LA MONTAGNA IN INVERNO” - COL SANTO - PASUBIO

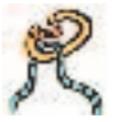
| | |
|---|--|
|  | <p>Escursioni con racchette da neve (ciaspole) e scialpinismo, facile su terreno innevato</p> <p>1° giorno : partenza da Giazzeria m 1092 – Rifugio Lancia m 1825: pernottamento -</p> <p>2° giorno : salita sul Col Santo m 2112 – rientro a Giazzeria m 1092</p> |
|  | <p>↑ 1° giorno m 733 2° giorno m 287</p> <p>↓ 1° giorno m 287 2° giorno m 1020</p> |
|  | <p>↑ 1° giorno ore 2,50 2° giorno ore 2,00</p> <p>↓ 2° giorno ore 2,00</p> |
|  | <p>Abbigliamento invernale – racchette da neve (ciaspole) o sci da alpinismo – bastoncini da sci</p> |



“ARRAMPICATA INDOOR” palestra di roccia artificiale

| | |
|---|---|
|  | Presso la palestra di Via S. Giovanni Bosco: <i>“impariamo ad arrampicare ... giocando”</i> venerdì 20 marzo venerdì 27 marzo venerdì 03 aprile |
|---|---|

“ARRAMPICATA OUTDOOR” palestra di roccia in Valscodella

| | |
|---|---|
|  | pomeriggio in palestra di roccia con la collaborazione della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo “Castel Corno” sabato 18 aprile : <i>“dall’artificiale alla roccia”</i> |
|  | Caschetto –imbrago – moschettoni – scarpette da roccia o un buon paio di scarpe da ginnastica o pedule |

domenica 10 maggio: GIRO DEI TRE SANTUARI – gita famiglie

| | |
|---|--|
|  | Panoramico itinerario lungo la Gardesana occidentale Partenza da Renzano m 119 - santuario della Madonna del Rio m 172 – Santuario della Madonna del Buon Consiglio m 516 – passo della Stacca m 458 – santuario di S. Bartolomeo m 480 - rientro a Salò m 65 |
|  | ↑ m 397 ↓ m 451 |
|  | ↑ ore 2,00 ↓ ore 2,00 |

sabato 16 / domenica 17 maggio : GIOCALP

| | |
|---|---|
|  | <p>Giocare con la roccia</p> <p>Ai piedi della rupe dove sorge l'antico castello di Arco, si estende un'ampia e soleggiata palestra naturale. Massi di ogni dimensione originati dal ritiro dell'ultima glaciazione, sono sparsi in un'area ove, grazie al clima favorevole, si trova lo spazio per divertirsi con tutti i nostri amici di alpinismo giovanile delle altre sezioni SAT.</p> <p>Pernottamento presso il campeggio di Arco in tenda</p> |
|  | <p>Caschetto –imbrago – moschettoni - tenda - sacco a pelo – necessario per una notte in tenda – torcia</p> |



domenica 07 giugno : MONTE CORNETTO
per il Vaio Stretto – ferrata

| | |
|---|---|
|  | <p>Originale itinerario attrezzato, caratterizzato dal superamento di una verticale strettoia che si affronta attraverso un angusto passaggio munito di scala e funi metalliche.</p> <p>Partenza dal Passo del Pian delle Fugazze m 1162 – si sale il Vaio Stretto e si giunge alla cima del Monte Cornetto m 1899 – si prosegue sul sentiero di arroccamento - rientro al Passo Pian delle Fugazze dalla strada del re</p> |
|  | <p>↑ m 537 ↓ m 537</p> |
|  | <p>↑ ore 4,50 ↓ ore 3,00</p> |
|  | <p>Obbligo l' uso del kit da ferrata omologato (completo di due moschettoni e dissipatore) – caschetto</p> |

sabato 04 / domenica 05 luglio : MONTE ZUGNA in tenda

| | |
|---|--|
|  | <p>Semplice escursione con pernottamento in tenda accompagnati dalla Guardia Forestale che ci illustrerà la flora e la fauna delle nostre montagne</p> <p>1° giorno : partenza da Malga Zugna m 1616 – salita sul Monte Zugna m 1864 – si percorrono i rilievi di Coni Zugna m 1772 - si scende a Passo Buole m 1460 e alle rovine di Malga Val di Gatto m 1497</p> <p>2° giorno : si sale alla testata della Val di Gatto – si prosegue per il monte Jocole m 1850 e cima Levante m 2060 – si scende ad Obra di Vallarsa m 1085</p> |
|  | <p>↑ 1° giorno m 252 2° giorno m 563</p> <p>↓ 1° giorno m 367 2° giorno m 867</p> |
|  | <p>↑ 1° giorno ore 2,00 2° giorno ore 2,50</p> <p>↓ 1° giorno ore 2,50 2° giorno ore 2,50</p> |
|  | <p>Tenda – sacco a pelo – fornello – necessario per bivaccare</p> |

venerdì 07 agosto – escursione “sotto le stelle”
sul MONTE ALTISSIMO

| | |
|---|---|
|  | <p>Facile escursione notturna adatta a tutti Partenza dal Rifugio Graziani m 1650 – salita al Monte Altissimo m 2079 – rientro a Rifugio Graziani</p> |
|  | <p>↑ m 440 ↓ m 440</p> |
|  | <p>↑ ore 2,00 ↓ ore 1,50</p> |
|  | <p>Torcia elettrica – abbigliamento comodo</p> |

domenica 06 settembre : RADUNO REGIONALE DI
ALPINISMO GIOVANILE – Brunico

| | |
|--|---|
|  | <p>Una giornata insieme in montagna con altri gruppi di alpinismo giovanile</p> |
|--|---|

“ARRAMPICATA OUTDOOR” palestra di roccia
in Valscodella

| | |
|---|--|
|  | <p>Pomeriggio in palestra di roccia con la collaborazione della Scuola di Alpinismo e Sialpinismo “Castel Corno” sabato 19 settembre : “dall’artificiale alla roccia”</p> |
|---|--|

**Domenica 18 ottobre : GIRO DELLE MALGHE : D'ARZA,
TERMONCELLO E LOVERDINA**

| | |
|---|---|
|  | <p>Un semplice percorso ad anello che consente di apprezzare la bellezza del Gruppo del Brenta settentrionale.</p> <p>Partenza dal parcheggio a m 1495 dopo il paese di Cunevo in Val di Non – in 10 minuti si raggiunge Malga D'Arza m 1507 – Tappe successive: Malga Termoncello m 1860 – Malga Loverdina m 1771 – rientro a Cunevo</p> |
|  | <p>↑ m 380</p> <p>↓ m 380</p> |
|  | <p>↑ ore 2,00</p> <p>↓ ore 2,00</p> |

Sabato 12 dicembre : Scambio degli AUGURI NATALIZI

| | |
|---|---|
|  | <p>Proiezione filmato, rinfresco e Auguri di Natale</p> |
|---|---|

**ESCURSIONI IN COLLABORAZIONE
CON IL MUSEO DELLA GUERRA
E A.P.T. ROVERETO E VALLAGARINA**



SUI SENTIERI DELLA STORIA

Ogni estate l'APT di Rovereto e Vallagarina e il Museo della Guerra di Rovereto propongono delle escursioni sui luoghi della Grande Guerra. Ogni uscita vede la presenza di una guida alpina e di un esperto storico del Museo della Guerra.

Queste le escursioni previste per l'estate 2009:

- Altissimo di Nago
- Traversata del Pasubio
- Strada delle 52 gallerie, Pasubio
- Corno Battisti, Pasubio
- Monte Vignola e Corno della Paura
- Zugna e Passo Buole
- Monte Biaena
- Nagià Grom e monte Creino

Il calendario completo sarà disponibile prossimamente su:

www.aptrovereto.it

www.museodellaguerra.it

www.trentinograndeguerra.it

www.satovereto.it



La scelta più vasta a Rovereto



| | |
|--------------|---------|
| Mello's | Scarpa |
| Salewa | Salomon |
| Millet | Asolo |
| Haglofs | Lizard |
| Columbia | Camp |
| Marmot | Petzl |
| Trango World | Dynafit |
| Lowe Alpine | Ortovox |
| Bailo | Deuter |
| | Cassin |

Soci SAT Rovereto - Sconto 15%

LEGENDA ESCURSIONI



Gite escursionistiche con la sezione



Gite escursionistiche con il Gruppo di Vallarsa



Gite escursionistiche con le famiglie



Gite per escursionisti esperti (ferrate)



Escursioni con ciaspole e scialpinismo



Escursioni su ghiacciaio



Gite turistiche



Gite escursionistiche e turistiche



Escursioni in collaborazione con la biblioteca di Vallarsa

Calendario Escursioni



Escursioni con ciaspole e sci alpinismo

25 gennaio Ciaspolada al Passo Brocon
con alpinismo giovanile

Difficoltà: EAI **Proponente:** Bruno Lott

7 febbraio Passeggiata in notturna al rifugio Lancia
con la luna piena

Difficoltà: EAI **Proponente:** Gino Martini

15 febbraio Ciaspolada in Val S. Nicolò –
rifugio Vallaccia con le famiglie

Difficoltà: EAI **Proponente:** Gianni Simonini

22 febbraio Ciaspolada e sci alpinismo a Cima Wurzer
in Val Ridanna

Difficoltà: EAI **Proponenti:** Alessandro Torrente, Gianni Simonini

8 marzo Ciaspolada e sci alpinismo a Stotz in Val Senales

Difficoltà: EAI **Proponenti:** Alessandro Torrente, Gianni Simonini

22 marzo Ciaspolada e sci alpinismo al Giogo del
Bosco - Alpi Pusteresi

Difficoltà: EAI **Proponenti:** Alessandro Torrente, Gianni Simonini



5 aprile - Monte Pizzocolo

Prealpi bresciane

Da Maderno, si giunge a Sanico, e per ripida e stretta stradina alla località Aviolo m 760. Da Aviolo si segue in salita la stradina con segnavia n. 6 e si raggiunge la chiesetta di S. Urbano m 872 (ore 0,30). Prendendo a destra ci si porta a monte della chiesetta e a un successivo bivio si segue una trattorabile. Si sale così a Cà da Prada m 1117, con spartano bivacco sempre aperto (ore 0,40). Si prosegue nel bosco, uscendone a quota 1230 circa, sul crinale sud-ovest fino al bivio per Pirello. Superati dei casolari si incrocia la mulattiera di guerra proveniente dal Passo di Spino (ore 0,35). Già in vista della sommità si raggiunge il bivio col sentiero 11 che si seguirà al ritorno (ore 0,40). Proseguendo sul sentiero si arriva al Bivacco Due Aceri m 1562 (ore 0,20); in breve si è in vetta al Monte Pizzocolo m 1581 da dove si può ammirare un grandioso panorama. Poco sotto la cima è posta una chiesetta dedicata ai caduti della guerra e della montagna. Tornati al bivacco si ripercorre il sentiero fino al bivio con il n. 11 che si imbecca scendendo fino alla malga Valle m 1331 (ore 0,15) Si entra poi in un fitto bosco, si perde quota nella Valle della Prera fino ad immettersi su una stradina, a tratti cementata, che ci porterà al punto di partenza.

Dislivello in salita: m 830

Ore cammino: 4,30 **Difficoltà:** E

Proponente: Bruno Spagnolli





19 aprile – Traversata da Vigo di Ton a Roverè della Luna

(Val di Non – Piana Rotaliana)

Partendo da Vigo di Ton m 452, si inizia la salita dapprima per strada asfaltata poi per sentiero n. 509 che porta in ore 3,30 alla Malga Bodrina e alla Baita SAT Vigo di Ton m 1557. Da questo panoramico punto, dopo una meritata pausa, iniziano due diversi itinerari.

Itinerario A: per i più volonterosi continua la salita che, per sentiero 504, porta sulla Rocca Piana m 1873 (ore 1,15). Da qui si dominano tanto la Val di Non che la Piana Rotaliana. Si scende a Malga Craun m 1222 (possibilità di pranzare). Discesa per sentiero 507 per Roverè della Luna, m 251 dove il pullman attende per il rientro. Da Malga Craun si può anche scendere al Monte di Mezzocorona (ore 1,30) punto di arrivo dell'itinerario B.

Itinerario B: Da Malga Bodrina (m 1557) per sentiero 504 si scende al Baito degli Aiseli m 1416 quindi al Monte di Mezzocorona (possibilità di pranzare). Si potrà quindi scegliere se scendere a piedi o in funivia fino a Mezzocorona. Sul piazzale della stazione inferiore della funivia dove arriva anche il sentiero 504 attenderà il pullman per il rientro.

Itinerario A

Dislivello in salita : m 1421 **in discesa:** m 1622

Ore cammino: 7,30 **Difficoltà:** EE

Itinerario B

Dislivello in salita : m 1105 **in discesa:** m 676
(fino a Mezzocorona: m 1338)

Ore cammino: 6,00 **Difficoltà:** EE

Proponente: Bruno Lott



1 – 3 maggio - Ferrara e il delta del Po

tra terra e acqua con il gruppo di Vallarsa

1° giorno

Ferrara, oggi chiamata “la città delle biciclette” assunse con l’età Estense contorni di grande prestigio e ancora adesso è un mirabile esempio di armonia e di equilibrio conservato attraverso i secoli. Ovunque si coglie lo spirito del Rinascimento, nei colori splendidi dei soffitti cinquecenteschi del Castello Estense, tra gli affreschi di Palazzo Schifanoia, tra le strade della città costellate da decine di edifici e chiese monumentali, tra i chiostri e i giardini e negli ampi spazi verdi. Dal 1995, il centro storico di Ferrara è stato iscritto dall’UNESCO nella lista del patrimonio Mondiale dell’Umanità quale “mirabile esempio di città progettata nel Rinascimento che conserva il suo centro storico intatto.



2° giorno

Da Ferrara a Ro Ferrarese in bicicletta (a noleggio) lungo le numerose vie ciclabili fino alle rive del Po (circa km 45 complessivi). In alternativa, visita guidata ad una mostra a palazzo Diamanti a Ferrara.

3° giorno – Navigazione fluviale

Il delta del Po è certamente definibile come l’ambiente umido più importante d’Italia e tra i più rilevanti d’Europa. Lo è per i paesaggi unici, per l’estensione di canneti e valli d’acqua, per l’abbondanza e varietà della fauna e più in generale per la ricchezza di biodiversità. Il Parco, istituito nel 1988, protegge

splendide zone umide, gli ultimi lembi di bosco planiziario e tutti elementi paesaggistici del delta storico, cioè terre da sempre occupate dalla foce fluviale, allineati lungo la fascia costiera a sud del Po di Goro, confine settentrionale del parco.



ISCRIZIONI IN SEDE ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2009 VERSANDO UN ACCONTO DI EURO 100,00

Il programma dettagliato sarà disponibile in sede e sul sito www.satovereto.it a partire dal 15 gennaio 2009

Proponente: Carmela Chionno tel.335 8051464



10 maggio - Giro dei tre santuari

Salò – Lago di Garda

Panoramico itinerario che dalla Gardesana occidentale, che staccandosi da un bivio poco sopra Salò, porta all'abitato di Renzano e, proseguendo per stradina selciata, conduce al santuario della Madonna del Rio m 172 (ore 0,50). Con una piccola digressione è possibile vedere anche la cascata. Si prosegue lungo il sentiero che si innalza sul lato sinistro della valle e, toccando successivamente le cascate di Milordino e le più alte di Milord, si raggiunge il santuario della Madonna del Buon Consiglio m 516 (ore 1,00). Si prosegue per mulattiera poco sotto il crinale fino al Passo della Stacca m 458 e successivamente alla casa e al santuario di S. Bartolomeo (ore 1,00). Proseguendo si raggiunge la Corna, grosso spuntone roccioso che concede uno stupendo panorama su tutto il golfo di Salò. La discesa si effettua toccando dapprima la località Carmine e

poi Buon Chiodo e, passando fra gli ulivi, si giunge al bivio per Renzano. Si ripercorre il breve tratto iniziale e si scende per la cosiddetta Scala Santa per concludere al paese di Salò m 65 (ore 1,30).

Dislivello: m 400

Ore effettive di cammino: 4,00 **Difficoltà:** E

Proponente: Peratti Amedea



17 maggio Corno Battisti – rifugio Lancia

Partendo da Anghebeni si prende la strada rotabile di Val di Foxi e arrivati alla Cà d' Austria (m 795) per comoda mulattiera si sale nel bosco arrivando alla sella della Trappola dove confluisce anche il sentiero "Galli" proveniente da Valmorbia (m 1405). Ora il percorso diventa decisamente più impegnativo con passaggi in galleria per cui è necessario munirsi di una torcia. Superato il Cappuccio di Pulcinella, splendido punto panoramico sulla Vallarsa, si arriva alla base del Corno Battisti, dove si entra nella ripida galleria denominata "Bocca di Leone". Salita la parte bassa del Corno, è possibile visitare parte delle gallerie scavate nella sommità della montagna durante la prima guerra. Ritornati alla luce del sole, si arriva alla Selletta Battisti m 1761 (ore 4,00).

Proseguendo verso destra in circa 30 minuti si arriva alla Bocchetta Foxi dove si incontra il sentiero 102 proveniente dalla Val di Foxi. Si continua ora, tagliando i costoni sud del Monte Testo passando dalla Bocchetta delle Corde. Dirigendosi verso nord si arriva direttamente al Rifugio Lancia (ore 0,50). Il ritorno sarà effettuato a seconda dei partecipanti al momento della programmazione.

Dislivello in salita : m 1022

Ore effettive di cammino: 8,00 Difficoltà: EE

Proponente: Claudio Rossaro

23 - 24 maggio - Festa di primavera a Castel Corno

I dettagli dell'uscita saranno forniti alcuni giorni prima.



30 maggio – 2 giugno Provenza e Costa azzurra (Francia)

con il gruppo di Vallarsa

1) Escursionistica : Les Calanques

2) Turistica: Marsiglia, Avignone

Un gioiello alle porte di Marsiglia. Tra Callelongue e Port Pin, su 20 km, splendide falesie bianche a strapiombo sul mare. Lo sguardo più disincantato non può resistere davanti alla mera-

viglia di una tale armonia: l'infinito del mare e la magia delle rocce proiettate verso il cielo come picchi aguzzi o colossali fortezze. Le Calanques, queste dita di smeraldo tuffate nella roccia, si formarono 12.000 anni fa, quando il livello dell'acqua risalì ad invadere le vallate, dopo il lento riscaldamento seguito alle glaciazioni. E' così che si staccarono, al largo, le isole dell'Arcipelago di Riou. Le condizioni di grande sole, di vento, di caldo secco hanno permesso la nascita di una flora ricca nella sua varietà, con le sue specie rare e fragili.



MARSIGLIA è la seconda città francese, subito dopo la capitale Parigi. Situata nella Francia meridionale, è il capoluogo della regione che comprende Provenza e Costa Azzurra. E' una città tra le più antiche d'Europa, con oltre 2600 anni storia. Le sue funzioni di grande città portuaria e commerciale fanno troppo spesso dimenticare le sue bellezze naturali e artistiche. Il Vieux Port costituisce l'asse a partire dal quale si è organizzata tutta la città. Sotto il sobrio ordine delle sue facciate Marsiglia ha conservato il fascino del passato. Dominata dai forti di Saint-Jean e di Saint-Nicolas, la veduta del canale del Vieux-Port a partire dai Giardini del Faro, resta indimenticabile.

I programmi dettagliati saranno disponibili in sede e sul sito www.satovereto.it a partire dal 15/01/2009

ISCRIZIONI IN SEDE ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2009 VERSANDO I SEGUENTI ACCONTI:

- per il trekking: Euro 70,00
- per la turistica: Euro 150,00

Proponenti:

Trekking: Marina Caracristi, Perghem Pio

Turistica: Carmela Chionno tel. 335 8051464



14 giugno aggiornamento tecnico su ghiaccio

Marmolada

E' questa uscita un'occasione per verificare la preparazione ed aggiornare quanti intendono affrontare le escursioni alpinistiche di alta quota sulle tecniche di utilizzo dei materiali, i nodi principali per legarsi e le sicurezze, in particolare la tecnica di progressione in cordata.

Sul ghiacciaio della Marmolada, nello stupendo scenario che la circonda, ci si muoverà guidati da alcuni istruttori della Scuola Castel Corno.

Quanti non intendono partecipare all'aggiornamento e di conseguenza alle "grandi escursioni" possono effettuare a loro responsabilità la salita alla vetta della Marmolada, oppure godersi il sole all'arrivo della funivia al Pian del Fiacconi.



14 giugno sentiero Baglioni – Cima Palon

Dal Colletto Basso del Fieno, raggiungibile anche con auto o pulmino, si percorre il sentiero che porta alla Galleria D' Havet per circa 15 minuti, poi deviando a sinistra si prende il sentiero di arroccamento Baglioni che con continui saliscendi e alcuni tratti con corde fisse, sovrasta tutta la testata della Valle delle Prigioni per poi salire con ripide giravolte l'imbuto terminale della valle che scende dalla sella di Cosmagnon innestandosi sul sentiero 135 proveniente da Raossi per la Val di Piazza m 2050 (ore 2,00). Si continua prendendo a destra inserendosi più avanti nel sentiero 134 fino a incontrare sul Cogolo Alto il sentiero proveniente dal Rif. Papa. A questo punto, prendendo

a sinistra si arriva alla Cima Palon m 2235 (ore 0,40). Da qui, prendendo il sentiero 105 si scende rapidamente al Rif. Papa (ore 0,40) e poi per la Strada degli Eroi alla Galleria D' Havet (ore 0,30). Dopo circa 200 metri si prende sulla destra il sentiero n° 179 fino al Colletto Basso del Fieno (ore 0,20).

Dislivello in salita: circa m 700

Ore cammino: 4,30 **Difficoltà:** EE

Proponente: Pezzato Luciano

21 giugno

Cima Caldiera – Castelloni di S. Marco

Altipiano di Asiago

L'escursione proposta ripercorre pressapoco l'itinerario che le truppe alpine fecero nel giugno 1916 nel corso della prima battaglia dell'Ortigara, azione che portò l'occupazione di Cima Caldiera, che, adeguatamente fortificata, diverrà poi un importante caposaldo italiano.



Dal piazzale Lozze si imbecca la vecchia strada militare che risale le pendici della Cima Campanella e della Caldiera. In prossimità della cima si scende per una mulattiera fino ad uno spiazzo che ricorda un piccolo cimitero di guerra. Proseguendo si arriva alla vasta distesa prativa di Prà Molina. Il sentiero prosegue fiancheggiando le pendici di Punta Molina e della Cima Isidoro fino alla Busa dei Quaranta da cui si raggiunge in breve il bivio del sentiero ad anello dei Castelloni. Si risalgono le pendici meridionali dei Castelloni fino a raggiungere l'ingresso del "labirinto" naturale che caratterizza la sommità dei Castelloni, ove è possibile addentrarsi fra canaloni, fenditure, grotte e postazioni di guerra. Usciti, si riprende il sentiero fino alla selletta

per scendere poi rapidamente e chiudere il giro. Piegando verso sud si prende per mulattiera verso malga Fossetta e infine alla conca prativa nei pressi del bivio di Tiffgruba.

Dislivello in salita: m 330

Ore cammino: 6,00

Difficoltà: E

Proponente: Amedea Peratti



28 giugno

Giornata manutenzione sentieri

con il Gruppo di Vallarsa

Anche quest'anno saremo nuovamente impegnati sulle Piccole Dolomiti in compagnia degli amici del Gruppo di Vallarsa, dove rimangono ancora alcuni sentieri che necessitano del nostro intervento.

Tutti coloro che vogliono partecipare sono i benvenuti.

Informazioni dettagliate saranno fornite nei giorni precedenti l'uscita.



Referente: Amedea Peratti



5 luglio - Val dei Molini - Lago Pausa

Monte Gruppo (Val Pusteria)

Da Lappago di Sotto, per sentiero n.31 attraverso un bosco di conifere, e per strada forestale, si arriva alla Passen Alm m 2146 (ore 2,00). Da qui, dirigendosi verso destra, si attraversa il torrente e per sentiero molto bello si prende quota fino ad

arrivare al Passenjoch m 2406 (ore 0,45). Seguendo ora il Sentiero dell'Alta Via di Fundres si sale ancora, girando verso sinistra fino ad incontrare due ameni laghetti (Gol-dsee e Passensee). Attraversato un tratto di pietraia detritica della vecchia valle glaciale ed un canalino di circa 100 metri, si arriva alla Forcella Sega Alta m 2705 (ore 1,15).



Da questo punto si scende per una valletta e attraversato un piccolo ghiaione, si giunge al Lago della Pausa e all'omonimo rifugio. Facoltativa la salita alla cima del Monte Gruppo m 2809 che si raggiunge scendendo per qualche metro sotto la Forcella Alta, aggirando un torrione e puntando alla cima per sentiero alpinistico. Arrivati al rifugio ristrutturato da poco, è possibile godere della meritata "pausa" in attesa dell'arrivo di coloro che avranno salito la cima. Per il rientro si scenderà a valle seguendo il sentiero n. 23, inizialmente ripido ma mai pericoloso, che porta verso un falsopiano. Da qui in avanti, dapprima per mulattiera e poi per forestale, si scenderà fino a raggiungere il pullman.

Dislivello in salita: m 1420 (con cima Monte Gruppo: m 1525)
in discesa: 1320 (1425)

Ore cammino: 7,00 (8.00) **Difficoltà:** E – EE

Proponente: Gianni Simonini



11/12 luglio - Pan di Zucchero

Stubai Tal

Meta prestigiosa per l'ambiente e per il panorama che raggiungeremo dal versante austriaco con gli impianti sciistici della Val di Stubai. La gita risulta impegnativa per la lunga



permanenza in quota (rifugio sopra i 3000 m); necessita inoltre di un buon allenamento e la capacità di movimentazione su roccia.

1° giorno:

Lasciato l'ultimo impianto si prosegue lungo il ghiacciaio fino ad una forcella, si scende poi fino a raggiungere il plateau glaciale sommitale e da qui si raggiunge la facile cresta fino alla cima m 3507. La discesa è per la cresta opposta a quella di salita che, con un ripido canalino, porta alla base del ghiacciaio. Qui si risale il pianoro della Cima del Prete m 3458 con qualche passaggio di 2° grado su roccia e alcune corde fisse nei punti più esposti. Una evidente traccia porta ora al rifugio Cima Libera m 3145, posto in territorio italiano sullo spartiacque naturale delle Alpi Breonie.

2° giorno

Dal rifugio Cima Libera si scende sulla vedretta di Malavalle posta sotto Cima Bicchiere m 3191 fino al Rifugio Vedretta Piana m 2254, da qui col sentiero per il Pian Dell'Accla m 1716 e su strada forestale si raggiunge la testata della Val Ridanna m 1426 dove troveremo il pullman ad attenderci.

1° giorno:

Dislivello in salita con impianti: m 1400 **a piedi:** m 600

Dislivello in discesa: m 600

Ore effettive di cammino : 5,00

2° giorno:

Dislivello in discesa: m 1700

Ore effettive di cammino : 6,00

Difficoltà: Alpinistica.

È obbligatoria la partecipazione al corso di aggiornamento tecnico su ghiaccio del 14 giugno

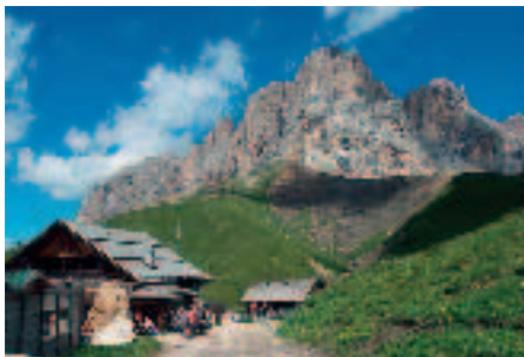
Proponenti: Marina Caracristi, Pio Perghem



Domenica 19 luglio 2009

Col Rodella – Val Duron

Da Campitello di Fassa m 1540, in funivia si raggiunge Col Rodella m 2414 e poi la Forcella Rodella. Da qui prendendo in direzione ovest il sentiero 557, si attraversano i pascoli ai piedi delle imponenti pareti sud del Sasso Levante, del Dente di Mezzodì e del Sasso Piatto ammirando sempre panorami molto interessanti. Si passa poi ai margini superiori della Malga di Sasso Piatto per giungere al Rifugio omonimo m 2301 (ore 2,30). Dal rifugio Sasso Piatto si prosegue per il sentiero 533 che va in piano in direzione est per l'ampia conca della Malga per portarsi in cima alla valletta percorsa dal Rio de Pegn e poi scendere rapidamente al rifugio Micheluzzi m 1840 (ore 1,30). Ora si prosegue per la strada fino a Campitello di Fassa (ore 1,30).



Dislivello in discesa: m 874

Ore effettive di cammino: 5,30 **Difficoltà:** E

Proponente: Marco Angheben

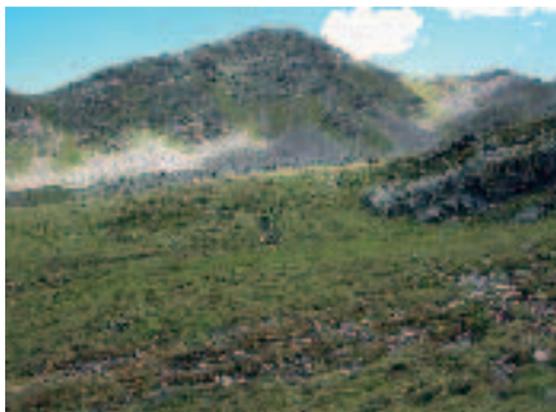


26 luglio - Cima Boai

Redival - Peio

Panoramica cima sulla parte orientale della catena del Redival.

Si parte dalla località Belvedere, poco sopra Peio Fonti, a quota 1345. Per sentiero 126 a tratti ripido, a tratti pianeggiante,



si raggiunge malga Comasine a quota 2088. Poco dopo la malga si possono osservare alcuni larici monumentali di oltre 600 anni. Attraversato il torrente si prosegue per il vallone Comasine, lungo i prati di malga

Mason fin sotto il Colle Boai che si raggiunge a quota 2582. Da questo punto si staglia la facile cresta che in 30 minuti porta alla vetta a quota 2685 m. Stupenda è la visuale sul gruppo del Vioz, Taviela, S. Matteo, Cevedale, Cima Venezia, Presanella, Busazza, ecc.

Tornati indietro fino al Colle Boai, si prosegue sul sentiero 4, sul versante della Val di Sole che porta al Passo del Tonale. Possibilità di fermarsi al Colle Boai per quanti si sentono stanchi e preferiscono non salire in vetta. Raggiunta la Malga Boai si prosegue su strada sterrata in direzione Fraviano (Vermiglio), ove attende il pullman.

Dislivello in salita: m 1340 **in discesa:** 1426

Ore cammino: 7,00 **Difficoltà:** E

Proponente: Marco Cavalieri



31 luglio - Passeggiata naturalistica con la biblioteca

L'itinerario sarà definito alcuni giorni prima dell'uscita.

1- 2- 3 agosto



Dome de Neige des Ecrins “via normale”

Massiccio d’Oisans (Vallée de la Durance – Francia)

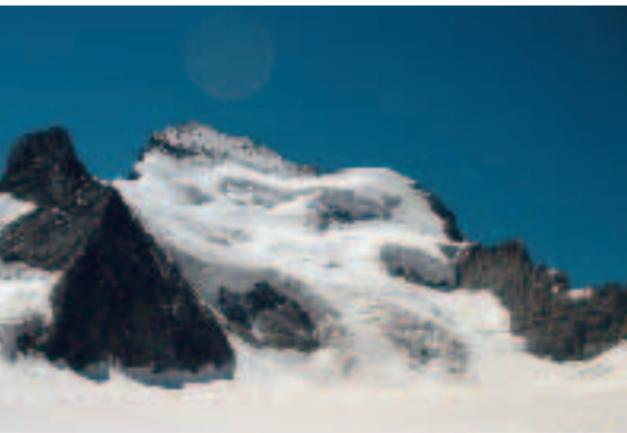
Al di là del confine, in territorio Francese, inserito in una ampia area denominata Delfinato, si trova il Parco nazionale degli Ecrins. Il Dome de Neige des Ecrins è il secondo quattromila del definato, poco indipendente come vetta a se stante in quanto messo in secondo piano dalla vicina e dominante Barre des Ecrins m. 4102. Una via di salita tecnicamente considerata poco difficile, interamente su neve.

1° giorno

Dalla cittadina di Ailefroide m. 1503, continuando lungo la strada si perviene al parcheggio del Refuge Cézanne m 1874 in località Pre de Madame Carle. Si segue un comodo sentiero che in circa 2 ore porta al Refuge Du Glacier Blanc m 2550. Si continua su morena prima e ghiacciaio poi si sale in diagonale fino al Refuge des Ecrins m 3170 (ore 2,00), situato in una splendida posizione panoramica su uno sperone roccioso sul margine nord el Glacier Blanc.

2° giorno

Dal Refuge des Ecrins si scende sul Glacier Blanc, si prosegue su neve prestando attenzione ai crepacci, prima su terreno facile, poi su pendii via via più ripidi. Si arriva in prossimità del Col des Ecrins, quindi si risale il facile fianco nord della Barre del Ecrins, con una linea obbligata dalla struttura del pendio: inizialmente ci si alza in verticale lasciando sulla sinistra un’ampia zona seraccata; appena oltre si taglia decisamente verso sinistra per evitare altri seracchi. Si prosegue a lungo in diagonale quindi ci si rivolge in direzione della vetta. Si arriva alle pendici dell’imponente muraglia sommitale della Barre des Ecrins, dove si piega in un lunghissimo traverso co-



steggiando la crepacciata terminale fino a raggiungere la Brache Lory m. 3974. E' nell'ultimissimo tratto di pendio che conduce alla Brache che si trovano i pochi metri più ripidi della salita. Da qui, con facilissimo percorso su neve, si raggiunge in pochi

minuti la vetta (ore 4,00). Discesa per lo stesso itinerario di salita. Pernottamento al Refuge des Ecrins.

3° giorno

Dal rifugio si scende alla cittadina di Ailefroide.

Breve escursione nel parco degli Ecrins, il regno dell'alta montagna e appuntamento con l'emozione al Museo dell'Alpinismo a Saint Christophe en Oisan, meta d'obbligo per tutti gli appassionati di montagna.

1° giorno:

Dislivello in salita : m 1296

Ore effettive di cammino : 4,00 / 5,00

Difficoltà: Alpinistica poco difficile

2° giorno:

Dislivello in salita: 845 **discesa**: m 2141

Ore di cammino in salita: 4,00 (8,00 totali)

Difficoltà: alpinistica AD (abbastanza difficile)

È obbligatoria la partecipazione al corso di aggiornamento tecnico su ghiaccio del 14 giugno

Proponente: Rosanna Chiesa, Marco Cavalieri



9 agosto – Lago Corvo

Cevedale



Partendo da Piazzola di Rabbi m 1375 si imbocca il sentiero 108 che si inerpicava lungo la Valle di Lago Corvo. Il sentiero sale passando via via dalle folte abetaie ai boschi sempre più radi delle alte quote e quindi passando per Malga Palù di Caldes m 1832, si giunge dopo circa 3,30 ore al Passo di Rabbi m 2425 nei cui pressi è ubicato il rifugio Stella Alpina al Lago Corvo. Da qui, sulla sinistra del Passo, a quota 2462, si trovano il Lago Corvo Maggiore e Lago Corvo Minore che sono suggestivi specchi d'acqua in una successione di circhi glaciali scavati nelle rocce cristalline. Il rientro avverrà per la via della salita.

Dislivello in salita: m 1087

Ore effettive di cammino in salita: 6,00

Difficoltà: E

Proponente: Agostino Costaraoss



29 / 30 agosto - Bocchette Alte

Dolomiti di Brenta

Questa escursione nel cuore del Gruppo del Brenta ha, come meta più ambita, il sentiero attrezzato delle Bocchette Alte ideato da Bruno Detassis. Consente però, anche ad escursionisti non esperti, di poter arrivare per comodi sentieri al centro



del Gruppo per goderne tutta la sua maestosità.

1° giorno –

Partenza dei due gruppi da Valesinella m 1513, per arrivare assieme al rifugio Casinei m 1825. Qui i due gruppi si dividono.

Gruppo A – Si prosegue per il rifugio Tuckett m

2272. Poco oltre si imbecca il sentiero SOSAT che ci condurrà fino al rifugio Alimonta m 2600 dove si pernoverà tutti assieme (ore 5,30-6,00).

Gruppo B – Raggiunto il rifugio Casinei si prosegue per comodo sentiero fino al rifugio Brentei m 2120, per poi raggiungere il rifugio Alimonta m 2600 dove ci si ricongiunge con il gruppo A (ore 4,30 circa).

2° giorno

Gruppo A – Poco sotto il rifugio imbocchiamo la Vedretta dei Brentei alla cui estremità, inizieremo per ardite ed esposte scale, il percorso delle Bocchette Alte. Passaggi di rara bellezza ci condurranno alla “Spalla di Brenta”, punto più alto del tragitto con i suoi 3020 m, e dopo aver percorso la Cengia Garbari, agevolati da altre corde e scalette, scenderemo alla Bocchetta di Tuckett m 2656. Di qui, passando per il rifugio Tuckett, ridiscenderemo al rifugio Casinei per congiungerci con il gruppo B e ritornare per il sentiero delle Cascate di Valesinella Alta, al punto di partenza. (ore 8,00).

Gruppo B – La discesa avverrà ripercorrendo a ritroso il percorso di salita. (ore 4,00).

1° giorno:

Dislivello in salita: Gruppo A (Gruppo B): m 1100 (m 1100)

Ore effettive di cammino: ore 6,00 (ore 4,30)

2° giorno

Dislivello in salita: m 420 (--) **in discesa :** m 1530 (m 1100)

Ore effettive di cammino: ore 8,00 (ore 4,00)

Difficoltà Gruppo A: EEA

Equipaggiamento: Kit completo da ferrata e alta quota

Difficoltà Gruppo B: E

Equipaggiamento: compatibile con la quota e la stagione

Proponente: Bruno Spagnoli



6 settembre - Sentiero glaciologico, Cima Rossa di Martello

Val Martello

Nell'alta Val Martello è stato realizzato un percorso naturalistico che ha lo scopo di mostrare, agli escursionisti che lo percorrono, le più belle e interessanti morfologie lasciate dall'intensa attività dei ghiacciai, dall'ultima glacia-



zione fino ai giorni nostri. Attraverso l'osservazione del paesaggio è possibile seguire la storia e l'evoluzione del clima e dei ghiacciai che hanno caratterizzato con la loro presenza le vicende storiche della valle.

Il sentiero comincia al parcheggio del rifugio Genziana e si snoda ad anello per una lunghezza di circa 10 km con un disli-

vello in salita di quasi 600 m. L'itinerario è stato suddiviso in 9 tappe, al termine di ognuna è stato sistemato un punto di sosta da cui si effettuano le osservazioni. Parteciperà all'escursione un esperto dell'Ufficio Glaciologico di Bolzano.

Dislivello in salita: m 600 + m 300 per la cima

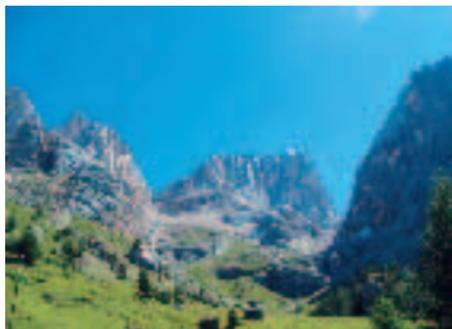
Ore cammino: 5,00 **Difficoltà:** E - EE

Proponente: Gianni Simonini, Claudio Fait



13 settembre - Cima Ombretta

Costabella - Marmolada



Dal Passo di S. Pellegrino m 1918 si sale, percorrendo una strada forestale, verso il rifugio Fuciade m 1982 (ore 1,00). Dal rifugio si prende un ripido sentiero (segnavia 607) che conduce attraversando un ghiaione, verso il Passo Cirele m 2683 (ore

2,00). L'ambiente, da questo balcone, è straordinario, caratterizzato da una corona di cime che superano i 3000 metri. Si scende quindi verso la Val delle Cirele per dolci pendii fino all'imbocco della ferrata Ombretta. Percorsi i 150 metri di ferrata, per pianori sassosi, si arriva dapprima sotto Cima Ombretta per raggiungere infine la vetta lungo una cresta percorsa da trinceramenti della grande guerra (ore 0,30). Bellissima visione verso la parete sud della Marmolada. Per sentiero ripido attrezzato, si scende verso il bivacco M. Dal Bianco m 2730, al Passo Ombretta. Da qui si prende il sentiero 610 che arriva al rifugio Falier, per proseguire verso il rifugio Contrin m 2016.

Alternativa: Arrivati all'imbocco della ferrata, si prosegue per il facile sentiero 607 che prosegue per la Val delle Cirele e che in 45 minuti porta al rifugio Contrin.

Dislivello in salita: m 1093

Ore cammino: 6,00 **Difficoltà:** EEA

Alternativa

Dislivello in salita: m 764

Ore cammino: 4,30 **Difficoltà:** E

Proponente: Claudio Fait, Gianni Simonini



20 settembre – Monte Jocole

Piccole Dolomiti

Poco sopra Maso Geche m 845, sulla destra si prende una mulattiera che si addentra in un fitto bosco di faggi. Dalle sue numerose serpentine si possono ammirare ampi squarci sulla Vallarsa, arrivando sui prati, una volta ben custoditi di Passo Buole m1460 (ore 2,50).

Prendendo ora un sentiero da poco sistemato con la collaborazione del CAI di Mantova, e seguendo in gran parte la trincea che corre in cresta offrendo un panorama costante sulla Vallarsa e sui monti Lessini, arriviamo alla sella del Monte Jocole m1850 (ore 1,20). Da qui, per sentiero 146, si scende velocemente fino ad una selletta che segna l'inizio del versante boscoso del Risalto del Gherbente congiungendosi poi al sentiero 145 in località Trochetal nei pressi di Ometto (ore 2,30).

Dislivello in salita: m 1005

Ore cammino: 6,30 **Difficoltà:** EE

Proponente: Rino Pezzato



27 settembre - Cima Bocche

Gruppo Viezzena - Bocche



Partendo da Fango, frazione di Moena m 1643, inizia l'escursione per il sentiero 625. Si sale fino all'incrocio con il sentiero 634 incontrando tratti di terreno paludoso. Poi per ripidi tornanti si arriva alla Forcella di Lusìa o di Caserin m 2363, che si lascia poco più avanti per salire ancora verso la Forcella di Bocche m 2619 (ore 3,30). In 20 minuti si sale alla

Cima Bocche m 2745, massima elevazione di questa catena. La fatica è ben ripagata dal panorama che spazia a 360° verso le cime più belle del Trentino, dell'Alto Adige e del bellunese. Poco più in basso si trova il bivacco Jellici m 2675. Attraverso il sentiero 626 si scende tra roccioni di porfido per risalire di poco alla Forcella di Juribrutto m 2381, si scende tra massi e ghiaioni, poi si attraversa il bosco e infine per i pascoli che arrivano sulla strada del Passo di S. Pellegrino, nei pressi della malga Negritella m 1770 si riprende il pullman per il rientro. Il percorso è molto bello e vario. Si attraversa una zona selvaggia con specchi d'acqua di alta montagna come i laghi di Lusìa e di Bocche. Interessante anche l'aspetto storico-militare, in quanto sono visibili resti di costruzioni, di trincee e postazioni di artiglieria. E' complessivamente impegnativo e adatto a persone ben allenate.

Dislivello in salita: m 1102 **in discesa:** m 975

Ore cammino: 7.30 **Difficoltà:** EE

Proponente: Bruno Lott



11 ottobre

Monte Valpiana – Cima Setole

Lagorai

Escursione che si svolge prevalentemente fuori da sentieri segnati, in ambiente poco frequentato dall'escursionismo classico, a cavallo della Val Calamento a Ovest, la Val Campelle e Montalòn a Est.

Dal Passo Manghen m 2047, si prende il sentiero 322 fino alla Forcella del Frate m 2230 (0,40), proseguendo sotto le pendici sud orientali del Monte Ziolera si arriva alla Forcella omonima m 2253 (0,50).

Da qui si continua sempre con il sentiero 322 fino alla quota 2278 dove lo si abbandona (0,20). Ora si prosegue fino a un bivio (0,20), dove un sentierino scende direttamente ai laghi delle Buse di Ziolera. Si sale la cresta del Monte Valpiana e con un sentiero di guerra intagliato nella roccia si raggiunge la cima del Monte Valpiana m 2368 (0,40). Dalla cima ora si scende con qualche tratto ripido fino a raggiungere la Forcella Maddalena m 2143 (0,30). Dalla forcella ci si alza, aggirando qualche spuntone roccioso, fino al Monte Setole m 2208 (0,20), ottimo punto panoramico.

Dal Monte Setole, si scende il costone incrociando numerose trincee, fino ad arrivare alla Malga Valpiana m 1843 (0,20). Proseguendo sui vasti pascoli si giunge la Malga Cère m 1719 (0,10). (Da poco ristrutturata e posto di ristoro come Agritur). Dalla malga si scende per strade forestali e per mulattiera fino ad arrivare al parcheggio tra la Località Masetto e Malga Baèssa m 1290 (0,50).

Dislivello in salita: m 500 circa **in discesa:** 1200 circa

Ore cammino: 5,30 **Difficoltà:**E

Proponente: Amedea Peratti



24 / 25 ottobre

Reggia di Venaria

Piemonte

Il complesso de La Venaria Reale è un unicum ambientale-architettonico dal fascino straordinario, uno spazio immenso, vario e suggestivo, dove il visitatore non può che restare coinvolto in atmosfere magiche raccolte in un contesto di attrazioni culturali: spettacoli, concerti, mostre d'eccezione si alternano infatti ad occasioni di svago, a diretto contatto con la natura, relax, e cultura enogastronomica.

La Venaria Reale è il Borgo antico cittadino, scrigno di eventi e vicissitudini storiche; è l'imponente Reggia barocca che, con i suoi vasti Giardini, rappresenta uno dei più significativi esempi della magnificenza dell'architettura e dell'arte del XVII e XVIII secolo; è il Parco della Mandria, una delle maggiori realtà di tutela ambientale europea in cui vivono liberamente numerose specie di animali selvatici e domestici, e dove è custodito un notevole patrimonio storico-architettonico insieme al Centro Internazionale del Cavallo.

La Reggia di Venaria Reale e la residenza de La Mandria sono stati dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

ISCRIZIONI ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2009 VERSANDO UN ACCONTO DI EURO 100,00.

Il programma dettagliato sarà disponibile in sede e sul sito www.satovereto.it a partire dal 1° agosto 2009

Proponente: Carmela Chionno, tel. 335 8051464

ALTRI APPUNTAMENTI

- | | |
|----------------------|--|
| 19 aprile | Festa dei ovi alla Casina al Bersaglio (Gruppo di Vallarsa) |
| 23 maggio | Manutenzione sentieri con il CAI di Mantova (Gruppo di Vallarsa) |
| 06 settembre | S. Messa cantata con Bepi de Marzi e i Crodaioli a Vallarsa |
| 19 settembre | Giornata con il CAI di Mantova (Gruppo Vallarsa) |
| 04 ottobre | Congresso SAT a Trento |
| 10-11 ottobre | Fiera di S. Luca a Parrocchia di Vallarsa |
| 08 novembre | Castagnata al rifugio Finonchio |
| 14 novembre | S. Messa in memoria dei defunti |
| 15 novembre | Pranzo sociale e castagnata del Gruppo di Vallarsa |
| 29 novembre | Pranzo sociale della sezione |
| 18 dicembre | Scambio degli auguri |

Le uscite con APT Rovereto e Vallarsa Vacanze saranno effettuate nei seguenti sabati: 11 luglio, 25 luglio, 01 agosto, 22 agosto, 29 agosto. Gli itinerari saranno comunicati prima delle uscite con le solite modalità.

CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA

Presso la palestra di Via S.G.Bosco, a Rovereto, il mercoledì e il venerdì dalle ore 20,00 alle 21,00, riparte il collaudato e apprezzato corso di ginnastica presciistica e di mantenimento fino a primavera, con l'insegnante ISEF Franco Giori. Per informazioni telefonare a Gianni Simonini 339 6305325. Iscrizioni dal 15 al 30 settembre 2009.



LA SPELEOLOGIA l'affascinante e misterioso mondo delle grotte

Il mondo delle grotte non è meno affascinante di quello delle vette. Nel cuore della terra, ove pure esiste una vita, la speleologia offre spettacoli di grande appagamento estetico, scientifico e tecnico.

Il GRUPPO GROTTA “E. RONER” opera in ambito ipogeo con ricerche, esplorazioni, pubblicazioni, manifestazioni e corsi di speleologia aperti a tutti.

Il programma che quest’anno il gruppo presenta si può riassumere così:

- Mesi di giugno – luglio: 7° CORSO DI TORRENTISMO
- Mese di ottobre: 27° CORSO DI SPELEOLOGIA
- Inoltre il gruppo è disponibile ad accompagnare in grotta chi fosse interessato.

Per eventuali chiarimenti o per soddisfare qualsiasi curiosità in campo speleologico il Gruppo Grotte “E.Roner” è a disposizione, tutti i martedì e giovedì presso la sede S.A.T. di Rovereto, dopo le ore 21.00.

Referente: Gianluca Adami

cell. 348 2252107

www.gruppogrotte.it



SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "CASTEL CORNO" al servizio di chi vuole vivere la montagna

La montagna è bellezza, emozione, entusiasmo; ma come accade spesso per le cose più belle della vita, è necessario imparare a conoscerla, per poterla vivere davvero appieno.

Obiettivo della scuola non è solo quello di insegnare le varie discipline e tecniche più sicure, ma anche di far conoscere la montagna in tutte le sue prospettive senza trascurare altri aspetti non meno importanti quali il rispetto verso la montagna, la natura, la tutela e difesa del paesaggio, l'importanza che può avere l'alpinista nella salvaguardia dell'ambiente, aiutando sia chi cammina per sentieri, sia chi arrampica sulle vie più difficili, sia chi percorre itinerari sulle nevi immacolate delle nostre montagne. Essa ha un valore propedeutico e si rivolge non solo ai praticanti, ma anche e soprattutto a quanti desiderano avvicinarsi al mondo della montagna in modo consapevole e documentato.

Apprendere le varie nozioni non solo tecniche, che la scuola impartisce, non significa acquisire la massima sicurezza in ogni situazione, ma anche la possibilità di conoscere sempre meglio la montagna, la possibilità di imparare ad amarla sempre di più.

Il programma, che la scuola di alpinismo e scialpinismo "Castel Corno" presenta, si può riassumere così:

- mesi di gennaio/marzo: corso di scialpinismo
- mesi di maggio/giugno: corso di alpinismo
- mese di settembre: corso roccia

Direttore della scuola: Mauro Bolognani



GRUPPO SCIATORI Programma attività stagione invernale 2008/2009

Il “GRUPPO SCIATORI C.A.I. S.A.T. ROVERETO”, gruppo tecnico della Sezione C.A.I. S.A.T. di Rovereto, le cui origini risalgono al lontano 1927, è specializzato nell’insegnamento dello sci alpino ed è affiliato alla F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali) da oltre 55 anni.

L’attività è rivolta a tutti coloro che desiderano praticare tale sport, dai principianti agli agonisti.

Rimane obiettivo principale quello di avvicinare e appassionare bambini e ragazzi alla pratica di questo splendido sport con un occhio di riguardo all’educazione e al rispetto dell’ambiente e della montagna, in cui esso si svolge.

Nel dettaglio l’attività prevista per la stagione invernale 2008/2009 è la seguente:

ATTIVITA’ PROMOZIONALE

- corso “super-tigrotti” riservato a bambini di 4-5 anni alle prime esperienze sulla neve, della durata complessiva di 40 ore.
- corsi “tigrotti” riservati a ragazzi di 6-10 anni che vogliono perfezionare la tecnica sciistica senza particolari impegni agonistici, corsi di vario livello della durata di 40 ore ciascuno.
- corso per ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni circa, di perfezionamento, della durata di 40 ore.
- corso per adulti della durata di 20 ore a Natale, finalizzato al perfezionamento della tecnica.

CORSI AGONISTICI

- corso per Baby/cuccioli (anno ‘00/’01 – ‘98/’99), finalizzato allo svolgimento dell’attività agonistica con 3 allenamenti

infrasettimanali da novembre a metà aprile e partecipazione alle gare del Circuito Famiglie Cooperative, specialità slalom gigante e palo nano.

- corso per Ragazzi/Allievi (anno '96/'97 – '94/'95), finalizzato allo svolgimento dell'attività agonistica con 3 allenamenti infrasettimanali da novembre a metà aprile e partecipazione alle gare del Circuito Casse Rurali, specialità slalom gigante, super gigante e slalom speciale.
- corso per Aspiranti/Giovani (anno '92/'93 – '89/'91), finalizzato allo svolgimento dell'attività agonistica con 3 allenamenti infrasettimanali da novembre a metà aprile e partecipazione alle gare del Circuito BIM Adige, specialità slalom gigante, super gigante, slalom speciale, discesa libera.

Per informazioni e iscrizioni: Caterina Delpozzo

cell. 339 5682479 – tel./fax 0464 438794

E-mail: grupposciatoricaisatrovereto@tele2.it

La segreteria presso la sede S.A.T. di Rovereto è aperta il giovedì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 a partire dal 13 novembre sino al 18 dicembre compreso. Tel. 0464 423855



**GRUPPO ROCCIA
E ALTA MONTAGNA**
*L'insaziabile voglia
di nuove salite...*

..., la sensazione delle mani nude sulla roccia, il ghiaccio che stride sotto ai ramponi....

Questo è il mondo dell'alpinismo!

Ricostituitosi tre anni fa, il "Gruppo roccia e alta montagna" è ormai entrato a pieno regime. Decine le vie di arrampicata salite su tutto l'arco alpino, dalle Dolomiti di Brenta alle Pale di San Martino senza tralasciare alcune vie fuori regione. Il gruppo

si ritrova il giovedì, presso la sede SAT di Rovereto, dalle 21.00 alle 23.00, per organizzare le uscite e discutere di tecniche, materiali o semplicemente per fare quattro chiacchiere.

Referenti: Tiziano Pulcini e Davide Moretto

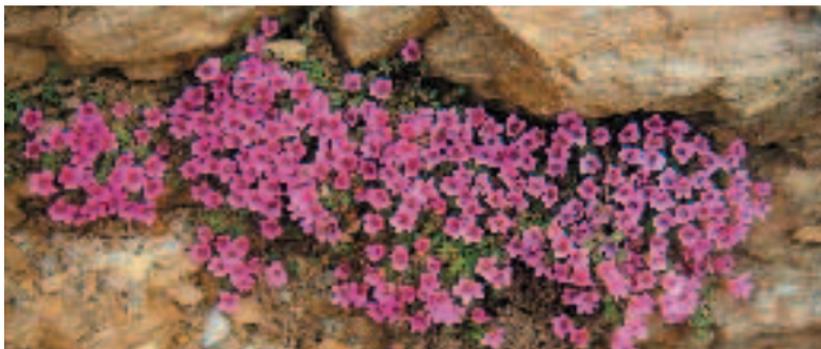


GRUPPO SENTIERI

Un lavoro in buona compagnia
che lascia il segno...

Da qualche anno ormai, presso la sezione, è attivo un gruppo di volontari che con passione e competenza mette a disposizione tempo e lavoro per garantire la percorribilità, in tutta sicurezza, dei sentieri in carico. Il lavoro sin qui svolto con la collaborazione del Gruppo di Vallarsa, è stato notevole ed i risultati molto apprezzati dagli escursionisti. Tale riconoscimento sprona questi “custodi dei sentieri” a continuare la propria opera con ispezioni e interventi di manutenzione costanti, al fine di garantire nel tempo l’efficienza di questo prezioso patrimonio. Per tutti coloro fossero interessati a questo tipo di attività, il gruppo si riunisce ogni 1° mercoledì del mese ad ore 20.30 presso la sede S.A.T. di Rovereto.

Referente: Amedea Peratti



Calendario

GEN

1 GIO
2 VEN
3 SAB
4 DOM
5 LUN
6 MAR
7 MER
8 GIO
9 VEN
10 SAB
11 DOM
12 LUN
13 MAR
14 MER
15 GIO
16 VEN
17 SAB
18 DOM
19 LUN
20 MAR
21 MER
22 GIO
23 VEN
24 SAB
25 DOM
26 LUN
27 MAR
28 MER
29 GIO
30 VEN
31 SAB

FEB

1 DOM
2 LUN
3 MAR
4 MER
5 GIO
6 VEN
7 SAB
8 DOM
9 LUN
10 MAR
11 MER
12 GIO
13 VEN
14 SAB
15 DOM
16 LUN
17 MAR
18 MER
19 GIO
20 VEN
21 SAB
22 DOM
23 LUN
24 MAR
25 MER
26 GIO
27 VEN
28 SAB

MAR

1 DOM
2 LUN
3 MAR
4 MER
5 GIO
6 VEN
7 SAB
8 DOM
9 LUN
10 MAR
11 MER
12 GIO
13 VEN
14 SAB
15 DOM
16 LUN
17 MAR
18 MER
19 GIO
20 VEN
21 SAB
22 DOM
23 LUN
24 MAR
25 MER
26 GIO
27 VEN
28 SAB
29 DOM
30 LUN
31 MAR

APR

1 MER
2 GIO
3 VEN
4 SAB
5 DOM
6 LUN
7 MAR
8 MER
9 GIO
10 VEN
11 SAB
12 DOM
13 LUN
14 MAR
15 MER
16 GIO
17 VEN
18 SAB
19 DOM
20 LUN
21 MAR
22 MER
23 GIO
24 VEN
25 SAB
26 DOM
27 LUN
28 MAR
29 MER
30 GIO

MAG

1 VEN
2 SAB
3 DOM
4 LUN
5 MAR
6 MER
7 GIO
8 VEN
9 SAB
10 DOM
11 LUN
12 MAR
13 MER
14 GIO
15 VEN
16 SAB
17 DOM
18 LUN
19 MAR
20 MER
21 GIO
22 VEN
23 SAB
24 DOM
25 LUN
26 MAR
27 MER
28 GIO
29 VEN
30 SAB
31 DOM

GIU

1 LUN
2 MAR
3 MER
4 GIO
5 VEN
6 SAB
7 DOM
8 LUN
9 MAR
10 MER
11 GIO
12 VEN
13 SAB
14 DOM
15 LUN
16 MAR
17 MER
18 GIO
19 VEN
20 SAB
21 DOM
22 LUN
23 MAR
24 MER
25 GIO
26 VEN
27 SAB
28 DOM
29 LUN
30 MAR

2009

LUG

1 MER
2 GIO
3 VEN
4 SAB
5 **DOM**
6 LUN
7 MAR
8 MER
9 GIO
10 VEN
11 SAB
12 **DOM**
13 LUN
14 MAR
15 MER
16 GIO
17 VEN
18 SAB
19 **DOM**
20 LUN
21 MAR
22 MER
23 GIO
24 VEN
25 SAB
26 **DOM**
27 LUN
28 MAR
29 MER
30 GIO
31 VEN

AGO

1 SAB
2 **DOM**
3 LUN
4 MAR
5 MER
6 GIO
7 VEN
8 SAB
9 **DOM**
10 LUN
11 MAR
12 MER
13 GIO
14 VEN
15 **SAB**
16 **DOM**
17 LUN
18 MAR
19 MER
20 GIO
21 VEN
22 SAB
23 **DOM**
24 LUN
25 MAR
26 MER
27 GIO
28 VEN
29 SAB
30 **DOM**
31 LUN

SET

1 MAR
2 MER
3 GIO
4 VEN
5 SAB
6 **DOM**
7 LUN
8 MAR
9 MER
10 GIO
11 VEN
12 SAB
13 **DOM**
14 LUN
15 MAR
16 MER
17 GIO
18 VEN
19 SAB
20 **DOM**
21 LUN
22 MAR
23 MER
24 GIO
25 VEN
26 SAB
27 **DOM**
28 LUN
29 MAR
30 MER

OTT

1 GIO
2 VEN
3 SAB
4 **DOM**
5 LUN
6 MAR
7 MER
8 GIO
9 VEN
10 SAB
11 **DOM**
12 LUN
13 MAR
14 MER
15 GIO
16 VEN
17 SAB
18 **DOM**
19 LUN
20 MAR
21 MER
22 GIO
23 VEN
24 SAB
25 **DOM**
26 LUN
27 MAR
28 MER
29 GIO
30 VEN
31 SAB

NOV

1 **DOM**
2 LUN
3 MAR
4 MER
5 GIO
6 VEN
7 SAB
8 **DOM**
9 LUN
10 MAR
11 MER
12 GIO
13 VEN
14 SAB
15 **DOM**
16 LUN
17 MAR
18 MER
19 GIO
20 VEN
21 SAB
22 **DOM**
23 LUN
24 MAR
25 MER
26 GIO
27 VEN
28 SAB
29 **DOM**
30 LUN

DIC

1 MAR
2 MER
3 GIO
4 VEN
5 SAB
6 **DOM**
7 LUN
8 **MAR**
9 MER
10 GIO
11 VEN
12 SAB
13 **DOM**
14 LUN
15 MAR
16 MER
17 GIO
18 VEN
19 SAB
20 **DOM**
21 LUN
22 MAR
23 MER
24 GIO
25 **VEN**
26 **SAB**
27 **DOM**
28 LUN
29 MAR
30 MER
31 GIO



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Servizio Provinciale Trentino
Zona Trentino Meridionale
Stazione di Rovereto

Soccorso Alpino
numero unico di chiamata emergenza

118

Bollettino Meteo 0461 238939
Bollettino valanghe 0461 981012

**RISPETTA LA MONTAGNA
E IL SUO AMBIENTE**

Fausto De Stefani

ALP
STATION

isera



searching a new way

SP 90 destra Adige
Loc. Le Fosse 2
38060 Isera (TN) ITALIA
Tel. 0464 750140
Fax 0464 750141

isera@alpstation.it
www.alpstation.it



MONTURA[®]
The Ergonomic Equipage





Casse Rurali della Vallagarina

Alta Vallagarina - Bassa Vallagarina -
Brentonico - Folgaria - Isera - Lizzana -
Mori Val di Gresta - Rovereto